



ALLEGATO A

**AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI
BORSE DI MOBILITA' PROFESSIONALE**

ART. 1 – RIFERIMENTI NORMATIVI

- a) il Regolamento (UE/Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 Dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021/2027;
- b) il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- c) il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- d) la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- e) il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- f) il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- g) la Decisione della Commissione n. C(2022)6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" ;
- h) la Delibera di Giunta Regionale n. 1016 del 12/09/2022 avente ad oggetto la "Presenza d'atto della Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027" ;
- i) la Delibera di Giunta Regionale n.122 del 20/02/2023 "Regolamento (UE) 2021/1057 - Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del Programma Regionale Toscana FSE+ 2021-2027. Approvazione";
- j) i "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo Plus nella programmazione 2021-2027 della Regione Toscana" approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18 Novembre 2022;
- k) la Decisione di Giunta Regionale n.4 del 19/12/2016 e ss.mm.ii, che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020, a cui si fa riferimento nelle more della definizione del nuovo Sistema di Gestione e Controllo per il PR FSE+ 2021-2027;

- l) il Regolamento (UE) 2016/589 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 aprile 2016 relativo a una rete europea di servizi per l'impiego (EURES), all'accesso dei lavoratori ai servizi di mobilità e a una maggiore integrazione dei mercati del lavoro e che modifica i regolamenti (UE) n. 492/2011 e (UE) n. 1296/2013 (UE) 2016/589;
- m) il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 27.09.2016 n. 286 di nomina dei Servizi pubblici per l'impiego come membri di Eures;
- n) la Raccomandazione del Consiglio del 10 marzo 2014 su un quadro di qualità per i tirocini;
- o) la Legge Regionale n.32/2002 “Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e successive modifiche e integrazioni;
- p) il Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003, e successive modifiche e integrazioni;
- q) il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Delibera di Giunta n. 1392 del 7 Dicembre 2022;
- r) la Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
- s) il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEF) 2023 approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 08 settembre 2022, n. 75;
- t) l'articolo 64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e l'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- u) il D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020, a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale in materia di ammissibilità della spesa per il periodo 2021-2027;
- v) la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 avente ad oggetto “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti”;
- w) la Delibera di G.R. n. 539 del 15/05/2023 con la quale vengono approvati gli elementi essenziali per l'emanazione dell'Avviso.

ART. 2 – FINALITA' GENERALI

La Regione Toscana favorisce l'occupazione dei propri cittadini, facilitando anche per il tramite della rete Europea della mobilità professionale Eures la libera circolazione dei lavoratori, ed attua la strategia coordinata per l'occupazione. In particolare, la Regione Toscana promuove una forza lavoro competente, qualificata ed adattabile ed è impegnata a migliorare il funzionamento, la coesione e l'integrazione dei mercati del lavoro dell'Unione, anche a livello transfrontaliero.

Obiettivo del presente avviso è quello di promuovere l'occupazione, facendo leva sugli interventi in grado di favorire il raccordo tra domanda e offerta di lavoro, mediante l'integrazione e il

consolidamento della rete EURES all'interno dei servizi al lavoro, migliorando così la qualità e l'efficacia dei servizi per il lavoro.

Con il presente Avviso si intende finanziare, sulla priorità 1) Occupazione del PR FSE+ 2021-2027, borse di mobilità individuali volte a favorire la mobilità professionale transazionale, a supportare soggetti disoccupati/inoccupati/inattivi nell'inserimento lavorativo in un paese dell'Unione Europea o dell'EFTA (Norvegia, Islanda, Svizzera e Liechtenstein) diverso da quello di residenza e ad accrescere le competenze della forza lavoro, aumentandone nel contempo le possibilità di inserimento/reinserimento lavorativo.

Tale obiettivo è coerente con gli indirizzi espressi dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 539 del 15/05/2023 e con l'obiettivo specifico a) del PR FSE+ 2021-2027.

La promozione dell'occupazione giovanile tramite la mobilità professionale si inserisce nell'ambito di Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

ART. 3 – TIPOLOGIA DI INTERVENTI AMMISSIBILI

Attività PAD: 1.a.1 Borse di mobilità professionale

Priorità di investimento:	1) OCCUPAZIONE
Obiettivo specifico:	A
Categoria di intervento	134
Attività PAD:	1.a.1
Risorse disponibili:	€ 5.000.000,00
Obiettivi dell'intervento:	Favorire la mobilità professionale transazionale e favorire l'inserimento lavorativo
Beneficiari	Amministrazione Regionale
Destinatari (<i>persone ammesse a presentare la domanda di borsa</i>):	Disoccupati e inattivi
Modalità di rendicontazione:	Costi reali

Il presente Avviso finanzia **borse di mobilità professionale** per lo svolgimento di un'esperienza lavorativa (lavoro/apprendistato) o di tirocinio non curriculare in un paese UE o EFTA (Norvegia, Islanda, Svizzera e Liechtenstein) diverso da quello di residenza.

Tale importo verrà erogato a copertura di quanto segue:

1. **borsa di inserimento lavorativo** differenziata per tipologia di contratto:

- euro 500,00 mensili per i soggetti che svolgono all'estero un contratto di lavoro/apprendistato;
- euro 750,00 mensili per i soggetti che svolgono all'estero un tirocinio non curriculare (cioè un tirocinio non compreso in un piano di studi di corso di laurea, master, dottorato, corso di formazione professionale, e non funzionale al conseguimento di un titolo di studio formalmente riconosciuto).

L'importo mensile delle borse viene stabilito prendendo a riferimento quanto previsto dall'art. 86 quinquies del Regolamento 47/R/2003 e ss.mm.ii. di esecuzione dell'art. 17 ter comma 11 della legge L.R. 32/2002, per i tirocini non curricolari. Considerato che nel caso di borse Eures l'attività per cui è riconosciuta la borsa deve svolgersi all'estero, l'importo viene stabilito in 750 euro mensili nel caso di tirocinio; resta invece pari a 500 euro nel caso in cui il borsista svolga un'attività lavorativa all'estero.

La borsa di inserimento lavorativo può essere richiesta per un numero di mensilità da un minimo di 3 ad un massimo di 6 e in relazione alla durata del contratto di lavoro/apprendistato/tirocinio, pertanto, se ad esempio il contratto di lavoro ha una durata di quattro mesi, anche la borsa di inserimento lavorativo può essere richiesta per un massimo di quattro mesi.

Le posizioni di lavoro/apprendistato o di tirocinio devono essere conformi alle leggi del paese estero di destinazione in materia di lavoro, tirocinio, protezione sociale e sicurezza sul lavoro.

2. **spese di viaggio di andata e ritorno** da e verso il paese dell'Unione europea o dell'EFTA dove si svolge il contratto di lavoro/tirocinio/apprendistato, determinate in base alla distanza dalla città toscana di residenza alla città estera di svolgimento del contratto.

I suddetti importi, definiti mutuando i costi unitari previsti dal programma UE "Erasmus+" 2021-2027, sono riconosciuti in base alla prova di svolgimento dell'attività all'estero e senza necessità di dimostrare la relativa spesa da parte del borsista.

Per il calcolo della distanza occorre utilizzare il calcolatore delle distanze ERASMUS DISTANCE CALCULATOR del Programma Erasmus+ 2021-2027 (link <https://erasmus-plus.ec.europa.eu/it/resources-and-tools/distance-calculator>)

Qui di seguito sono riportati gli importi delle spese di viaggio sulla base delle distanze determinate con l'Erasmus Calculator:

Distanza di viaggio (Km)	Importo (Euro)
100-499	180
500-1.999	275
2.000-2.999	360
3.000-3.999	530
4.000-7.999	820
8.000 o più	1.500

Per calcolare l'importo complessivo delle spese di viaggio A/R, occorre moltiplicare per due l'importo delle spese del viaggio di andata come sopra determinate.

3. **spese di iscrizione per la frequenza di un eventuale corso di lingua o corso di formazione**, in Italia o nel paese UE o EFTA dove si svolge il contratto di lavoro/tirocinio/apprendistato, per un importo massimo di € 750,00, da rendicontare a costi reali. Il corso deve avere le seguenti caratteristiche:

- essere erogato da enti accreditati, autorizzati o riconosciuti dagli organismi regionali o nazionali o internazionali di riferimento;
- prevedere una durata minima di 30 ore (tale durata deve essere esplicitata nella domanda di iscrizione al corso o nel certificato/attestazione di frequenza o in altro documento equivalente rilasciato dall'ente erogatore);
- prevedere il rilascio di un certificato/attestazione di frequenza.

Il corso di formazione/lingua può svolgersi in Italia o all'estero, e deve essere effettuato nel periodo compreso tra la data di presentazione della domanda di finanziamento e la conclusione del periodo di durata del contratto effettivamente svolto (max 6 mesi).

Chi svolge all'estero un periodo di tirocinio della durata di sei mesi non può fare richiesta di finanziamento anche per il corso di lingue/formazione.

La borsa di inserimento e le spese sopraelencate sono rimborsate esclusivamente se il contratto di lavoro/tirocinio/ apprendistato è svolto per un periodo non inferiore a tre mesi, per cui in caso di risoluzione del contratto prima dei tre mesi non si ha diritto all'erogazione della borsa di mobilità professionale.

L'arco temporale mensile è da intendersi quale mese reale, ovvero dalla data di avvio del contratto di lavoro/tirocinio/apprendistato alla data corrispondente del mese successivo.

Il contratto di lavoro/tirocinio/apprendistato deve avere decorrenza successiva alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURT.

ART. 4 – SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI FINANZIAMENTO

Possono presentare domanda di finanziamento persone fisiche in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) essere cittadini dell'Unione Europea oppure cittadini di paesi terzi in possesso di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
- 2) essere residenti in Toscana;
- 3) aver compiuto 18 anni;
- 4) esser disoccupati ai sensi del D.lgs. 150/2015 oppure inattivi, iscritti ad un Centro per l'impiego della Toscana, al momento della stipula di un contratto di lavoro/tirocinio/apprendistato in un paese dell'Unione europea o dell'EFTA diverso dall'Italia oppure al momento della sottoscrizione della lettera di impegno da parte del datore di lavoro di cui al successivo punto 6);
- 5) aver svolto presso un Centro per l'impiego della Toscana l'azione di politica attiva "Consulenza Eures". Tale azione deve essere svolta in stato di disoccupato o inattivo e registrata sul Patto di Servizio prima della stipula del contratto estero, inoltre tra lo svolgimento dell'azione e la stipula del contratto non devono essere trascorsi più di sei mesi;
- 6) essere in possesso del contratto di lavoro/tirocinio/apprendistato oppure della lettera di impegno del datore di lavoro alla stipula del contratto, in un paese dell'Unione europea o dell'EFTA diverso dall'Italia.

Il contratto deve presentare le seguenti caratteristiche:

- avere una durata non inferiore a tre mesi;
- prevedere una delle tipologie di intervento indicate all'art. 3 dell'avviso (lavoro/apprendistato/tirocinio non curriculare in un paese dell'Unione Europea o dell'EFTA diverso dall'Italia);
- essere conforme alle norme sul lavoro, tirocinio, protezione sociale e sicurezza sul lavoro del paese estero di svolgimento;
- essere sottoscritto da entrambe le parti (datore di lavoro e lavoratore o tirocinante);
- in caso di orario di lavoro part-time, prevedere una durata di almeno 15 ore settimanali;
- prevedere l'avvio del contratto entro quattro mesi dalla data di presentazione della domanda di finanziamento.

La lettera d'impegno alla stipula del contratto deve presentare le seguenti caratteristiche:

- contenere i dati del datore di lavoro (denominazione, sede legale);
- essere sottoscritta dal datore di lavoro;
- indicare il nominativo del lavoratore/tirocinante, la durata del contratto, il luogo di svolgimento e la tipologia di intervento (lavoro, apprendistato oppure tirocinio)
- prevedere l'avvio del contratto entro quattro mesi dalla data di presentazione della domanda di finanziamento.

Il contratto o la lettera di impegno possono riferirsi ad un'offerta di lavoro/apprendistato/tirocinio individuata tramite il portale Eures, oppure tramite altri canali o piattaforme, oppure attraverso una ricerca autonoma di lavoro.

Sono inammissibili le domande di finanziamento sul presente Avviso presentate da soggetti che beneficino per la stessa attività del sostegno di altri finanziamenti pubblici/privati.

ART. 5 – RISORSE DISPONIBILI

Sul presente Avviso è disponibile l'importo complessivo di € 5.000.000,00 a valere sulla priorità 1) Occupazione, attività 1.a.1 del PR FSE+ 2021-2027, sulla base del riparto finanziario indicato nella

tabella seguente:

ANNUALITÀ RIPARTO FINANZIARIO DA PAD (in euro)

2022	2023	2024	2025	2026	2027
854.090	867.830	881.848	896.146	742.605	757.481

Le risorse sono assegnate fino ad esaurimento rispetto all'importo annuale disponibile sul Bilancio regionale.

Sul bilancio finanziario gestionale 2023/2025 sono disponibili le seguenti risorse:

- € 576.263,24 sull'annualità 2023
- € 1.166.544,67 sull'annualità 2024
- € 1.180.842,67 sull'annualità 2025

ART. 6 – CONSULENZA EURES

I soggetti che intendono presentare domanda di finanziamento per la borsa di mobilità professionale devono effettuare l'azione di politica attiva "Consulenza Eures" presso i Centri per l'Impiego della Toscana.

L'azione consiste in uno o più colloqui individuali di informazione e consulenza relativamente alle finalità del servizio, valutazione del percorso professionale dell'utente e individuazione delle sue esigenze, consultazione e ricerca delle offerte di lavoro contenute nella banca dati EURES all'indirizzo <https://ec.europa.eu/eures/public/homepage>, informazioni su strumenti e agevolazioni per la mobilità.

In particolare, gli utenti possono ricevere supporto per l'utilizzo del portale EURES e nell'individuazione dell'offerta di lavoro/tirocinio/ apprendistato più idonea, nel caso in cui non l'abbiano già individuata tramite una ricerca autonoma.

I contatti del personale del servizio EURES Regione Toscana sono reperibili alla sezione Eures del portale della Regione Toscana, al seguente indirizzo: <http://www.regione.toscana.it/-/il-servizio-eures-in-toscana>

ART. 7 – SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di finanziamento possono essere presentate sul Sistema Informativo FSE, secondo le modalità indicate al successivo art. 8, **a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul BURT** e fino al 31/12/2027.

La scadenza sopra indicata resta valida fino ad esaurimento delle risorse disponibili. L'eventuale esaurimento delle risorse viene comunicato sul sito della Regione Toscana www.regione.toscana.it/borse-mobilita-eures, sul sito del PR FSE+ 2021-2027 <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027> e sul sito del Progetto Giovanisi: <https://www.giovanisi.it>

Una volta scaduto il termine, l'applicativo FSE non consentirà più di presentare la domanda di finanziamento.

ART. 8 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO

La domanda deve essere presentata esclusivamente tramite sistema on-line collegandosi

all'indirizzo web <https://web.rete.toscana.it/fse3/> e selezionando "Presentazione Formulario on-line per interventi individuali" .

Si accede al Sistema Informativo FSE tramite la propria carta sanitaria toscana/carta nazionale dei servizi abilitata/carta d'identità elettronica ed un lettore smart card, oppure l'accesso e la compilazione online sono possibili anche tramite credenziali SPID (sistema pubblico di identità digitale) per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni reperibili sul sito internet della Regione Toscana <http://open.toscana.it/spid> o alla pagina nazionale <https://www.spid.gov.it/>.

L'utente dovrà accedere all'area "Consulta Bandi interventi individuali", scegliere l' "Avviso borse di mobilità professionale", e compilare il formulario on-line sulla base delle istruzioni indicate nell'Allegato 5 "Istruzioni per la compilazione del formulario on-line".

Una volta eseguita la compilazione del formulario occorre allegare (in formato zip), tramite lo stesso sistema on-line, i documenti indicati all'articolo 9 del presente avviso correttamente compilati e firmati.

Il soggetto che ha presentato la domanda tramite l'applicazione "Formulario on line di presentazione degli interventi individuali" può verificare l'avvenuta protocollazione da parte di Regione Toscana. Da quel momento i dati inseriti non sono più modificabili.

Completata tale operazione, sarà possibile scaricare la domanda presentata, in formato PDF.

Le domande non possono essere presentate con modalità diverse da quelle indicate, pena l'esclusione.

ART. 9 – DOCUMENTI DA PRESENTARE

Ai fini della richiesta di contributo è necessario allegare al formulario on line i seguenti documenti, debitamente compilati, salvati e inviati in formato compresso (ZIP):

- la domanda di finanziamento in bollo da € 16,00¹ (Allegato 1 al presente Avviso) sottoscritta con firma autografa o con firma digitale;
- l'atto di impegno unilaterale (Allegato 2 al presente Avviso) sottoscritto con firma autografa o con firma digitale;
- la copia del contratto di lavoro/tirocinio/apprendistato all'estero, sottoscritta da entrambe le parti, oppure la lettera di impegno alla stipula del contratto in un paese dell'Unione europea o dell'EFTA diverso dall'Italia sottoscritta dal datore di lavoro;
- copia di un documento d'identità del richiedente in corso di validità.

La domanda è soggetta al pagamento del bollo, pertanto la marca da bollo può essere apposta nell'apposito riquadro del frontespizio della domanda di finanziamento Allegato 1, oppure ne può essere indicato il numero e la data negli spazi dedicati della domanda di finanziamento Allegato 1.

In alternativa il pagamento del bollo può essere effettuato tramite la procedura di pagamento on line IRIS seguendo le indicazioni presenti nella sezione "bollo" del formulario on-line.

Integrazioni sulla domanda di finanziamento

E' possibile presentare una richiesta di integrazione sulla domanda di finanziamento precedentemente approvata nei seguenti casi:

- proroga del contratto di lavoro/apprendistato/tirocinio, per i mesi ulteriori fino al raggiungimento del numero massimo complessivo di 6 mesi di borsa di mobilità professionale;
- partecipazione ad un corso di formazione/lingua non precedentemente indicato sulla domanda di finanziamento iniziale.

¹ Per l'assolvimento dell'imposta di bollo il destinatario della borsa di mobilità deve apporre la marca da bollo sul frontespizio dell'istanza e custodire la documentazione originale per i cinque anni successivi nel corso dei quali gli Enti preposti possono effettuare specifici controlli.

Nel caso in cui venga prorogato il contratto di lavoro/apprendistato/tirocinio, per i mesi ulteriori fino al raggiungimento del numero massimo complessivo di 6 mesi di borsa di mobilità professionale, occorre presentare quanto segue:

- la domanda di finanziamento (Allegato 1 al presente Avviso) compilata al punto 1 sottoscritta con firma autografa o digitale;
- l'atto di impegno unilaterale (Allegato 2 al presente Avviso) sottoscritto con firma autografa o digitale;
- copia del contratto prorogato di lavoro/tirocinio/apprendistato all'estero, sottoscritta da entrambe le parti;
- copia di un documento d'identità del richiedente in corso di validità.

La proroga contrattuale deve avvenire prima della scadenza del contratto di lavoro o di tirocinio, pena la non ammissibilità dell'integrazione della domanda.

Nel caso di partecipazione ad un corso di formazione/lingua non precedentemente indicato sulla domanda di finanziamento iniziale, occorre presentare quanto segue:

- la domanda di finanziamento (Allegato 1 al presente Avviso) compilata al punto 3 sottoscritta con firma autografa o digitale;
- l'atto di impegno unilaterale (Allegato 2 al presente Avviso) sottoscritto con forma autografa o digitale;
- copia di un documento d'identità del richiedente in corso di validità.

Le caratteristiche del corso di formazione/lingua sono indicate all'art. 3 dell'Avviso.

Le modalità di presentazione della richiesta di integrazione sono lo stesse della domanda di finanziamento (tramite Sistema informativo FSE). Non occorre apporre la marca da bollo alla richiesta di integrazione.

Non occorre ritrasmettere la domanda di finanziamento nel caso in cui, per eccezionali necessità motivate con lettera, si debba spostare la data di inizio del contratto estero. In questo caso deve essere trasmessa tramite Pec oppure tramite Apaci la lettera di motivazioni e allegato il nuovo contratto con le date modificate. La modifica dell'avvio del contratto deve essere autorizzata dal Settore Lavoro.

ART. 10 - AMMISSIBILITÀ E APPROVAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di finanziamento è ritenuta ammissibile se:

- riferita alle tipologie di interventi specificate all'art. 3;
- presentata da un soggetto ammissibile, con le caratteristiche specificate all'articolo 4;
- trasmessa entro i termini indicati all'art. 7;
- trasmessa con le modalità indicate all'art.8;
- completa dei documenti indicati all'art.9, compilati e firmati.

Non è ammissibile la domanda di finanziamento:

- presentata da un soggetto che ha già beneficiato di un finanziamento a valere sul presente avviso, con l'esclusione della proroga contrattuale e dell'integrazione del finanziamento per le spese di formazione, previste al precedente art. 9;
- avente ad oggetto un contratto di lavoro, di apprendistato o di tirocinio già concluso;
- presentata per un contratto di lavoro, di apprendistato o di tirocinio con data di avvio oltre quattro mesi dalla data di presentazione della domanda di finanziamento.

In caso di mancata presentazione del documento d'identità, o di mancato pagamento della marca da bollo, o di mancata indicazione del numero della marca da bollo, gli uffici provvederanno, tramite Pec o Apaci, a richiedere il documento mancante, che dovrà essere trasmesso entro quindici giorni

dalla ricezione della richiesta di integrazioni, pena esclusione della domanda. Gli uffici inoltre potranno richiedere sempre tramite Pec o Apaci eventuali chiarimenti sulla documentazione presentata.

Le domande presentate sono istruite mensilmente in ordine cronologico (attestato dal numero di protocollo in arrivo).

Le domande sono approvate entro la fine del mese successivo a quello in cui sono state protocollate. L'esito dell'istruttoria è approvato con decreto dirigenziale e pubblicato sul BURT e sul sito web della Regione Toscana www.regione.toscana.it. La pubblicazione sul BURT vale come notifica per tutti i soggetti richiedenti. Non vengono effettuate comunicazioni individuali.

Le domande vengono approvate e finanziate nei limiti delle risorse disponibili per ciascuna annualità sul Bilancio regionale.

ART. 11 - MODALITA' DI EROGAZIONE DELLA BORSA DI MOBILITA' PROFESSIONALE

A seguito dell'approvazione della domanda di finanziamento con decreto dirigenziale è possibile presentare domanda di rimborso, secondo le modalità previste nel presente articolo.

La borsa di mobilità professionale è rimborsata esclusivamente se il rapporto di lavoro/tirocinio/apprendistato è svolto per un periodo **non inferiore a tre mesi, pena la revoca del finanziamento.**

I soggetti destinatari della borsa di mobilità professionale possono presentare **domanda di rimborso**, utilizzando l'apposito modulo (Allegato 3 al presente Avviso), sottoscritto con firma autografa o digitale. In caso di sottoscrizione con firma autografa è necessario allegare il documento d'identità in corso di validità.

Il richiedente può scegliere di presentare domanda di rimborso con una delle due seguenti modalità:

- un'unica domanda di rimborso a saldo, entro otto mesi dalla data di avvio del contratto;

OPPURE

- una domanda di rimborso a titolo di liquidazione intermedia per i primi tre mesi di svolgimento del contratto ed una successiva domanda di rimborso a titolo di saldo per i mesi restanti, entro otto mesi dalla data di avvio del contratto.

La/e domanda/e di rimborso con la documentazione allegata deve/devono essere presentate:

- via PEC, al seguente indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it

oppure

- tramite il Portale Apaci, accedendo con SPID, CIE, CNS, in qualità di Cittadino al seguente indirizzo: <http://www.regione.toscana.it/apaci> e selezionando come Ente Pubblico destinatario "Regione Toscana Giunta".

In caso di presentazione di un'unica domanda di rimborso a saldo, può essere richiesto il riconoscimento di:

- borsa di inserimento lavorativo per le mensilità riferite al periodo di rendicontazione (da minimo 3 mesi fino ad un massimo di 6 mesi).
- spese di viaggio A/R secondo le modalità stabilite all'art. 3;
- spese di iscrizione al corso di formazione (solo se già concluso) per un importo massimo di € 750 a fronte di costi effettivamente sostenuti.

In caso di presentazione di una domanda di rimborso a titolo di liquidazione intermedia può essere richiesto il riconoscimento di:

- borsa di inserimento lavorativo per 3 mensilità;
- spese del viaggio di andata in base alla distanza chilometrica come specificato all'art. 3;
- spese di iscrizione al corso di formazione (solo se già concluso) per un importo massimo di

€ 750 a fronte di costi effettivamente sostenuti;

Successivamente, con la presentazione della domanda di rimborso a titolo di saldo può essere richiesto il riconoscimento di:

- borsa di inserimento lavorativo per le mensilità ulteriori rispetto ai primi tre mesi;
- spese del viaggio di ritorno, dello stesso importo delle spese del viaggio di andata, determinate con le modalità stabilite all'art. 3;
- spese di iscrizione al corso di formazione (solo se concluso) per un importo massimo di 750 euro a fronte di costi effettivamente sostenuti, qualora non siano state rendicontate con la prima domanda di rimborso.

Sulla documentazione presentata ai fini del pagamento (vedi art. 12) gli uffici possono richiedere tramite Pec o Apaci eventuali chiarimenti o richieste di integrazione.

Si precisa che in caso di interruzione del rapporto di lavoro o di tirocinio oggetto del finanziamento e successiva riassunzione presso lo stesso o altro datore di lavoro con diverso contratto, potrà essere presentata richiesta di rimborso per un solo contratto di lavoro/tirocinio, della durata di almeno tre mesi.

Il pagamento della borsa di mobilità professionale è effettuato tramite bonifico bancario su c/c indicato nella domanda di rimborso (Allegato 3), una volta espletato il controllo della documentazione pervenuta.

ART. 12 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI RIMBORSO

All'unica domanda di rimborso a saldo o alla domanda di rimborso a titolo di liquidazione intermedia deve essere allegata la seguente documentazione:

- copia del contratto del lavoro/tirocinio/apprendistato all'estero, sottoscritta da entrambe le parti e con i requisiti specificati all'art. 4, nel caso in cui la copia del contratto non sia stata allegata alla domanda di finanziamento;
- dichiarazione del datore di lavoro/responsabile, con cui attesta che il dipendente/tirocinante destinatario della borsa di mobilità professionale è stato in servizio per il numero di mesi per cui si richiede il rimborso (Allegato 4 al presente Avviso, redatto su carta intestata ed in lingua inglese);
- copia di un documento di identità del datore di lavoro/responsabile che sottoscrive l'Allegato 4;
- giustificativi di spesa e di quietanza del corso di formazione, eventualmente frequentato. L'importo deve essere indicato nella valuta estera in cui è stato corrisposto; se questa è diversa dall'euro ne va indicato anche il valore in euro, secondo il tasso di cambio vigente alla data in cui è stata sostenuta la spesa;
- documentazione attestante la durata minima di 30 ore del corso (domanda di iscrizione al corso, certificato/attestazione di frequenza o altro documento equivalente rilasciato dall'ente erogatore);
- copia del certificato/attestazione di frequenza del corso di lingua/formazione eventualmente frequentato.

Successivamente alla presentazione della domanda di liquidazione intermedia, alla domanda di rimborso a titolo di saldo deve essere allegata la seguente documentazione:

- eventuali giustificativi di spesa e di quietanza a supporto delle spese non rendicontate precedentemente (es. corso di lingua/formazione concluso);
- dichiarazione del datore di lavoro che attesti la permanenza in servizio per gli ulteriori mesi per cui si richiede la borsa di mobilità (Allegato 4, redatto in lingua inglese, al presente

- avviso),
- documento d'identità del datore di lavoro/responsabile che sottoscrive l'Allegato 4.

In particolare, ai fini della rendicontazione della formazione, il destinatario della borsa di mobilità professionale deve produrre, come giustificativo per le spese di iscrizione al corso di lingua/formazione in Italia o all'estero, la fattura o altro documento contabile equivalente relativo alle spese di iscrizione al corso di lingue/formazione intestato al destinatario e il/i documento/i attestante/i l'avvenuto pagamento delle spese.

Sono ritenuti ammissibili i pagamenti delle spese di iscrizione al corso di lingua/formazione effettuati tramite:

- a) bonifico bancario o postale, anche in modalità homebanking (produrre contabile bancaria/postale o stampa del bonifico e copia dell'estratto conto con i dati identificativi dell'intestatario);
- b) MAV, vaglia e bollettino postale (produrre copia della ricevuta di pagamento);
- c) assegno bancario (produrre copia dell'assegno e copia dell'estratto conto che ne attesti l'avvenuto pagamento con i dati identificativi dell'intestatario);
- d) bancomat e carta di credito (produrre la ricevuta di pagamento e copia dell'estratto conto con i dati identificativi dell'intestatario);
- e) contanti per un importo non superiore a 500 euro (produrre dichiarazione di quietanza del soggetto che eroga la formazione).

ART. 13 – RICONOSCIMENTO DELLA SPESA

La documentazione portata a rendiconto deve essere conforme a quanto stabilito all'art. 12, pertanto qualora non sia integrabile/sanabile, la relativa spesa non è ritenuta ammissibile.

Nel caso in cui il corso di formazione/lingua non sia stato concluso o non sia conforme ai requisiti di cui all'art. 3, non sono ritenute ammissibili le relative spese.

Qualora si riscontri che il destinatario ha percepito indebitamente delle somme, l'Amministrazione dispone un provvedimento di revoca del finanziamento con conseguente richiesta di restituzione degli importi maggiorati degli interessi (calcolati applicando il tasso della BCE) per il periodo di disponibilità (dalla data di erogazione alla data di restituzione).

ART. 14 – DECADENZA DAL BENEFICIO

Il destinatario decade dal beneficio:

- a seguito di rinuncia scritta (Allegato 6) trasmessa per via telematica tramite il portale Apaci, al seguente indirizzo <http://www.regione.toscana.it/apaci> (selezionando come Ente Pubblico destinatario "Regione Toscana Giunta") oppure tramite casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC istituzionale di "Regione Toscana": regionetoscana@postacert.toscana.it;
- nel caso in cui interrompa il contratto di lavoro/apprendistato/tirocinio prima di tre mesi dall'avvio dello stesso.
- nel caso in cui emergano, a seguito dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi del DPR 445/2000, false attestazioni e mendaci dichiarazioni in ordine ai requisiti soggettivi posseduti specificati all'art.4;
- nel caso di non conformità delle tipologie d'intervento a quanto previsto dall'art. 3 dell'avviso;
- a seguito delle verifiche previste dalla normativa di riferimento.

ART. 15 - CONTROLLI E VERIFICHE

Le dichiarazioni sostitutive prodotte, sia in fase di presentazione della domanda sia successivamente

in fase di presentazione della domanda di rimborso, sono sottoposte a controlli e verifiche secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000, da parte della Regione Toscana. E' disposta la decadenza dal beneficio della borsa di mobilità professionale qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/00 emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese. Sono fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Tutta la documentazione giustificativa di spesa relativa alla borsa di mobilità professionale può essere sottoposto a controlli, pertanto - ai sensi dell'articolo 82 del Regolamento (UE) n.1060/2021) e nel rispetto delle disposizioni dell'art 2220 del CC – dovrà essere conservata per un periodo di 10 anni dalla data dell'ultima registrazione.

ART. 16 - INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016 (REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI)

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi e previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016.

Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it.

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche Comunitari o Nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE+. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

I dati acquisiti saranno conservati nel Sistema Informativo FSE e presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore Lavoro per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erranei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati urp_dpo@regione.toscana.it.

L'interessato può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità:

(<http://www.garanteprivacy.it/>)

ART. 17 - INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

L'Amministrazione regionale in qualità di beneficiaria degli interventi individuali oggetto del presente avviso adempie agli obblighi in tema di informazione e pubblicità in conformità a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 2060/2021, art. 47 in tema di uso dell'emblema UE, alle indicazioni contenute nel Manuale d'uso e al kit Loghi ufficiali del PR FSE+ 2021-2027 disponibili alla pagina <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita> e alle disposizioni dell'art.50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento (UE) 2021/1060.

I soggetti finanziati partecipando al presente bando accettano di venire inclusi nell'elenco delle operazioni, di cui all'art. 49 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, e si impegnano a fornire le informazioni necessarie alla completa redazione dell'elenco suddetto.

L'autorità di gestione, almeno ogni quattro mesi, mette a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi sul proprio sito web-a norma dell'art. 49 § 5 del Reg. (UE) 1060/2021.

ART. 18 – RECLAMO/PUNTO DI CONTATTO

Gli interventi sono realizzati nel rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE. E' istituito presso la struttura dell'Autorità di Gestione un punto di contatto, incaricato di vigilare sulla conformità del Programma ai principi della Carta e di esaminare eventuali reclami, reperibile al seguente indirizzo email: alessandro.lopresti@regione.toscana.it

ART. 19 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. 241/90 s.m.i. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore Lavoro, Dirigente Dott. Simone Cappelli.

ART. 20 - INFORMAZIONI SULL'AVVISO

Il presente Avviso è consultabile sul sito della Regione Toscana alle seguenti url:

<https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027>

<https://www.giovanisi.it>

www.regione.toscana.it/borse-mobilita-eures

Informazioni possono essere richieste inoltre:

- al Settore Lavoro della Regione Toscana nei giorni di lunedì e mercoledì dalle 10.00 alle 13.00, al seguente recapito telefonico 055-4383097 o scrivendo all'indirizzo di posta elettronica borseeures@regione.toscana.it
- all'ufficio Giovanisi della Regione Toscana da lunedì a venerdì dalla 9.30 alle 16.00 al seguente numero verde 800 098 719 o scrivendo all'indirizzo di posta elettronica info@giovanisi.it.

ALLEGATI:

Documenti per la presentazione della domanda di finanziamento

Allegato 1 – Domanda di finanziamento

Allegato 2 – Atto di impegno unilaterale

Documenti per la presentazione della domanda di rimborso

Allegato 3 – Domanda di rimborso

Allegato 4 – Dichiarazione del datore di lavoro/responsabile attestante lo stato di servizio del lavoratore/tirocinante redatto in lingua inglese

Allegato 5 – Istruzioni per la compilazione del formulario online

Allegato 6 – Rinuncia al finanziamento